PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 127 del 21 OTT. 2011

Oggetto: **Causa "Formica Salvatore c/Provincia". Tribunale di Barcellona P.G. Sez. Milazzo. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni**

L'anno duemilaundici il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	**RICEVUTO**	Si
2) *Assessore*	Dott. Antonino	**TERRANOVA**	Si
3) *Assessore*	Dott. Michele	**BISIGNANO**	Si
4) *Assessore*	Dott. Renato	**FICHERA**	No
5) *Assessore*	Dott. Rosario	**CATALFAMO**	Si
6) *Assessore*	Dott. Carmelo	**TORRE**	No
7) *Assessore*	Dott. Pasquale	**MONEA**	Si
8) *Assessore*	Dott. Salvatore	**SCHEMBRI**	No
9) *Assessore*	Prof. Giuseppe	**DI BARTOLO**	Si
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	**CUSUMANO**	No
11) *Assessore*	Dott. Maria	**PERRONE**	Si
12) *Assessore*	Sig. Giuseppe	**MARTELLI**	No
13) *Assessore*	Dott. Mario	**D'AGOSTINO**	No
14) Assessore	Dott. Rosario	**VENTIMIGLIA**	Si

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: **Tribunale di Barcellona P.G.- Sez. di Milazzo. Causa "Formica Salvatore/ Provincia regionale di Messina". Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni .**

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 28.06.2011, Formica Salvatore e Formica Antonio hanno chiamato in giudizio questa Provincia innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo, per sentirla condannare, rispettivamente:

- al risarcimento dei danni subiti dal suo ciclomotore in occasione del sinistro occorso a Formica Antonio il 12.09.2008;
- al risarcimento delle lesioni personali riportate in occasione del medesimo sinistro, a suo dire provocato dal dissesto del manto stradale della Via Baronia di Milazzo a causa del quale perdeva il controllo del mezzo rovinando per terra;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05.03.2008 - 05.06.2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale "la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti

nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da Faro S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami - era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisasario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della Faro S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDEATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDEATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l' eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO pertanto,che in attesa dell'esito dell'udienza della Camera di Consiglio del TAR Lazio del 3 novembre si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo da formica Salvatore e Formica Antonio, con citazione notificata il 28.06.2011 e con udienza fissata per il 15.12.2011, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di € .1.450,00 al lordo di c.p.a. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 cap 2260 del Bilancio 2011, con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Barcellona P.G. - Sez. di Milazzo daFoprmica Salvatore e Formica Antonio, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia di Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 3.800,00 al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 3.800,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 27.06.2011

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Li, 19-10-11

IL DIRIGENTE

L'Assessore al Contenzioso

21/10/2011

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 20.10.2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E

Addì 21 OTT. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 21 OTT. 2011

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 1017 Atto _____ del _____

Importo € 3.800,00

Disponibilità Cap. 2960 Bil. 2011

Messina 22/10/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina lì, _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal _____ al _____.

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Provincia il 13 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materiele elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma ___/___ dell'art. ___/___ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011

PROVINCIA REGIONALE * MESSINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Salvatore Alosi
Via Ugo La Malfa n. 17
98051 BARCELLONA P.G. (ME)
tel.-cell. 090.9796566 - 3493763734

1° DIP LEGALE

30 GIU 2011

COPIA

TRIBUNALE DI BARCELLONA P.G.

SEZIONE DISTACCATA DI MILAZZO

Atto di citazione

Formica Salvatore nato a Milazzo il 10/05/1959, C.F. FRMSVT59P10F206R, e Formica Antonino nato a Milazzo il 06.04.1993, C.F. FRMNTN93D06F206D, entrambi residenti in Milazzo, Via Manzoni n. 33, elettivamente domiciliati in Barcellona P.G. (ME), Via Ugo La Malfa n. 17 presso lo studio dell'avv. Salvatore Alosi (C.F. LSASVT72D30A638H), dal quale sono rappresentati e difeso, giusta procura rilasciata a margine del presente atto,

Premesso

a) che in data 12.09.2008, intorno alle ore 17.30, in Milazzo, il Sig. Formica Antonio percorreva la Via Baronia (località Capo Milazzo), in direzione Milazzo-Capo Milazzo, alla guida del ciclomotore Malaguti 50, tg. X37GNM (telaio n. 70K1A0048365), di proprietà di Formica Salvatore;

b) che il sig. Formica Antonio, poco prima (circa 100 mt.) del "ristorante-pizzeria la Baia" perdeva il controllo del ciclomotore, a causa di un dissesto del manto stradale, sotto forma di una buca e/o crepa e/o solco, come da foto che si allega;

c) che in conseguenza di ciò, il sig. Formica Antonio rovinava per terra, subendo danni al ciclomotore e riportando lesioni in varie parti del corpo, per come *infra* si dirà;

d) che a causa della mancata manutenzione della strada, la presenza della suddetta buca e/o crepa rappresentava indubbiamente un'insidia e/o trabocchetto, non visibile né prevedibile, a causa della insufficiente luminosità dei luoghi e delle stesse caratteristiche (forma insidiosa e

I sottoscritti: Formica Salvato nato a Milazzo il 10.05.1959, Formica Antonio, nato a Milaz il 06.04.1993, entrambi reside in Milazzo, via Via Manzoni 33, informati ai sensi dell'art. 3° comma, del d.lgs. n. 28/201 della possibilità di ricorrere a procedimento di mediazione iv previsto e dei benefici fiscali d cui agli artt. 17 e 20 de medesimo decreto, come da atto allegato, delegano a rappresentarl e difenderli nel presente giudizio l'Avv. Salvatore Alosi. eleggendo domicilio nel suo studio in Barcellona P.G., via U. La Malfa n. 17.

Dichiarono, altresì, di aver ricevuto l'informativa sulla privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e prestano il consenso alla utilizzazione dei propri dati personali giudiziari e sensibili nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato.

Per autentica

13 LUG. 2011
2681/11

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
12/07/2011

SALVATORE
Malfa, 17
NA P.G. (ME)
13690837
VT 72B98 A638H

dimensione ridotta) della buca e/o crepa, né tantomeno era evitabile, poiché non adeguatamente segnalata;

e) che, in conseguenza del suddetto incidente, il ciclomotore Malaguti 50, di proprietà di Formica Salvatore, subiva danni ingenti (€. 1.499,99), così come da fattura n. 2009-85, redatta dalla ditta Motorshow s.r.l., che si produce;

f) che, sempre in conseguenza del suddetto incidente, il Sig. Formica Antonio riportava lesioni e veniva trasportato con ambulanza presso il P.S. del P.O. di Milazzo, con la seguente diagnosi: *"Frattura angolata del III distale diafisario radio di sn; frattura scomposta reg. metafisaria distale ulna sn.; frattura scomposta III medio clavicola dx; escoriazionecoscia dx; ferita lacero contusa regione mandibolare dx; trauma cranico, politrauma, escoriazione regione latero-cervicale dx."*, come da cartella clinica che in copia si allega;

f) che, successivamente, il Sig. Formica Antonio veniva seguito e curato, presso lo stesso nosocomio milazzese, dal dott. Cartesio Francesco, per come risulta dalla cartella clinica e dalla relazione medico legale che si allega, nella quale veniva infine certificato che all'odierno istante va "computata una inabilità temporanea totale di trenta giorni, una inabilità temporanea parziale al 60% di giorni trenta, una inabilità temporanea parziale al 40% di circa sessanta giorni. Sono residuati postumi di invalidità permanente valutabili, globalmente, in misura non inferiore al 27%-28% sulla totale del corpo;

g) Che gli odierni istanti hanno provveduto a mettere in mora l'Ente convenuto con lett. racc. a/r del 09.10.2008 n. 00000761656 e con lett. racc. a/r del 05.05.201 n. 20000001667 6.

SALVATORE
Malfa, 17
NA P.G. (ME)
3690837
72D30 A638H

h) che sono rimaste infruttuose le richieste di bonario componimento della controversia avanzate dagli attori con lett. racc. a/r del 09.10.2008 n. 00000761656 e con lett. racc. a/r del 05.05.201 n. 20000001667 6, e che pertanto gli odierni istanti si vedo oggi costretti ad agire in giudizio per la tutela dei propri diritti;

IN DIRITTO

Il sinistro descritto si è verificato a causa dell'insidia costituita dalla presenza della summenzionata situazione descritta ai punti b); c) e d), e non v'è dubbio che la responsabilità dei danni patiti dagli attori, ciascuno per quanto di loro ragione, sia da addebitare alla Provincia Regionale di Messina, ex art. 2051 c.c., poiché, quale Ente proprietario della strada, è tenuto a tutti quegli interventi ritenuti idonei a prevenire situazioni di pericolo pregiudizievoli per l'utente.

In particolare, nel caso *de quo*, la Provincia Regionale di Messina convenuta non provvedeva ad eliminare la pericolosa situazione dei luoghi più sopra descritta, ma ancor più non curava di segnalarla o renderla visibile.

Nella fattispecie, pertanto, l'assenza di tali fondamentali adempimenti che doveva porre in essere la P.A., ha avuto una efficienza causale esclusiva nella produzione dell'evento dannoso per cui è causa.

In ogni caso, la responsabilità dell'Ente convenuto deve essere affermata altresì ai sensi dell'art. 2043 c.c., datosi che la P.A., nell'esercizio del potere discrezionale di vigilanza, di custodia e di manutenzione dei suoi beni, è tenuta ad osservare il principio costituito dal rispetto della norma primaria del *"neminem laedere"*, che le impone di prevenire ed eliminare qualsiasi situazione di pericolo occulto (c.d. insidia o trabocchetto).

LVATORE
lfa, 17
A P.G. (ME)
00837
030 A638H

Nella fattispecie *de qua*, sussisteva la lamentata situazione di pericolo occulto, poiché l'entità della buca e/o crepa non risultava visibile. Al momento dell'incidente, infatti, i luoghi del sinistro erano scarsamente illuminati, ed, inoltre, la buca per le sue peculiari caratteristiche (forma insidiosa e dimensione ridotta) non poteva essere visibile nè prevedibile né tantomeno percepibile da una persona dotata di normale avvedutezza, la quale fa ragionevole affidamento sulla sicurezza e regolarità delle condizione della sede stradale.

Mette conto comunque evidenziare, che in tema di responsabilità per danni da beni della pubblica amministrazione, qualora non sia applicabile la disciplina di cui all'articolo 2051 c.c., l'ente pubblico risponde comunque dei pregiudizi subiti dall'utente, secondo la regola generale dell'articolo 2043 c.c., norma che non limita affatto la responsabilità della P.A. per comportamento colposo alle sole ipotesi di esistenza di un'insidia o di un trabocchetto.

Tutto ciò premesso gli istanti, come sopra rappresentati e difesi,

Cita

LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, corrente in Messina, Corso Cavour, n. 87 a comparire avanti al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, sezione distaccata di Milazzo, G.I. designando, alla udienza che ivi sarà tenuta il **15 dicembre 2011**, ore e locali di rito, con invito al convenuto a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento

VATORE
ifa, 17
VA P.G. (ME)
990837
030 A638H

che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., e che ove non dovesse costituirsi neppure tardivamente in giudizio sarà dichiarato contumace e si procederà comunque nei suoi confronti, per ivi sentire accogliere le seguenti

Conclusioni

Voglia l'On. Tribunale adito, previa ammissione, solo in caso di bisogno, dei capi di prova di cui infra:

1. Ritenere e dichiarare che l'incidente per cui è causa, verificatosi il 12.09.2008 in Milazzo, meglio descritto in premessa, si è verificato per fatto e colpa esclusivi della Provincia Regionale di Messina; pertanto ritenere e dichiarare chel la Provincia Regionale di Messina è tenuta al risarcimento dei danni subiti da Formica Salvatore e Formica Antonio, ciascuno per quanto di loro ragione, in occasione ed a causa del sinistro in questione;

2. Per l'effetto, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al risarcimento di tutti i danni in favore di Formica Salvatore subiti dal ciclomotore Malaguti 50 tg. X37GNM (telaio n. 70K1A0048365), di proprietà dello stesso, nella misura di **€. 1.499,99** (come da fattura che si produce), per come quantificato nella premessa del presente atto, o nella diversa somma che verrà determinata e quantificata in corso di giudizio, anche attraverso CTU, o che sarà ritenuta di giustizia, anche secondo equità, oltre gli interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data dell'evento sino al soddisfo.

3 – Ancora, per l'effetto, condannare la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al risarcimento di tutti i danni riportati dalla persona di Formica Antonio a seguito delle lesioni patite in conseguenza del sinistro *de quo*, sia per l'invalidità temporanea che

ALVATORE
Malfa, 17
LONA P.G. (ME)
3813690837
VT 72D30 A638H

per i postumi permanenti residuati, nella misura di **€. 192.040,00** (oltre ad €. 51,83 per spese mediche, di cui si allega copia), per come determinato nella premessa del presente atto e quantificato secondo le tabelle 2011 del Tribunale di Milano (di cui si deposita copia correlata, considerando €. 100,00 per ciascun giorno di invalidità temporanea), o nella diversa somma che verrà determinata e quantificata in corso di giudizio, anche attraverso CTU, o che sarà ritenuta di giustizia, anche secondo equità, oltre gli interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data dell'evento sino al soddisfo, il tutto comunque entro il limite di €. 260.000,00.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

In via istruttoria

a) Si chiede sin da adesso ammettersi ogni mezzo istruttorio ritenuto opportuno e conducente ed, in particolare, interrogatorio formale del legale rappresentante pro tempore della Provincia Regionale di Messina, nonché prova per testi, sulle seguenti circostanze:

1 – VERO O NO che in data 12.09.2008, intorno alle ore 17.30, in Milazzo, il Sig. Formica Antonio percorreva la Via Baronia (località Capo Milazzo), in direzione Milazzo-Capo Milazzo, alla guida del ciclomotore Malaguti 50, tg. X37GNM (telaio n. 70K1A0048365), di proprietà di Formica Salvatore;

2 - VERO O NO che il sig. Formica Antonio, poco prima (circa 100 mt.) del "ristorante-pizzeria La Baia" perdeva il controllo del ciclomotore, a causa di un dissesto del manto stradale, sotto forma di una buca e/o crepa e/o solco;

3 - VERO O NO che in conseguenza di ciò, il sig. Formica Antonio rovinava per terra, subendo danni al ciclomotore e riportando lesioni in varie parti del corpo;

ALVATORE
Malta, 17
ONA P.G. (ME)
813690837
A638H

4 – VERO O NO che la presenza della suddetta crepa e/o buca non era visibile né prevedibile, a causa della insufficiente luminosità dei luoghi e delle stesse caratteristiche (forma insidiosa e dimensione ridotta) della buca e/o crepa, né tantomeno era evitabile, poiché non adeguatamente segnalata;

5 – VERO O NO che il ciclomotore Malaguti 50, di proprietà di Formica Salvatore, in conseguenza del suddetto incidente, subiva danni ingenti (€. 1.499,99), così come da fattura n. 2009 85, redatta dalla ditta Motorshow s.r.l.;

6 – VERO O NO che in conseguenza del suddetto incidente, il Sig. Formica Antonio subiva lesioni in varie parti del corpo e veniva trasportato con ambulanza presso il Pronto Soccorso. del P.O. di Milazzo dove gli venivano prestate le cure del caso.

Sin da ora si indicano quali testi: 1 – Napoli Antonio, residente in Milazzo, Via On. Santi Recupero n. 15; 2 – Legale rappresentante della ditta Motorshow s.r.l., corrente in Barcellona P.G., Via On. Martino, con termine per indicarne altri.

b) ordinare al Presidente della Provincia Regionale di Messina di esibire/produrre in giudizio ogni nota e/o relazione e/o accertamento e/o documento correlato al sinistro *de quo*; in via subordinata, autorizzare parte attrice e/o il suo difensore a chiedere alla Provincia Regionale di Messina, e/o agli uffici preposti presso lo stesso Ente, il rilascio di copia (autentica) della eventuale suddetta documentazione.

c) Si chiede, altresì, disporsi, ove occorra:

- CTU tecnica al fine di poter accertare, determinare e quantificare i danni subiti dal ciclomotore Malguti 50 tg. X37GNM (telaio n. 70K1A0048365), di proprietà di Formica Salvatore;

AL...SI SALVATORE
la ...go La Malf...
3... CELLONA ... (ME)
t. ...A 028136... ...37
sc ...SA SVT 72D30 A638H

- CTU medico – legale al fine di accertare, determinare e quantificare il periodo di inabilità, assoluta e parziale, determinato in capo al sig. Formica Antonio dalle lesioni subite nel sinistro per cui è causa, oltre che la misura dell'invalidità permanente residuata in conseguenza dello stesso sinistro.

Si produce: 1 - lett. racc. A/R del 09.10.2008; 2 – lett. racc. A/R del 05.05.2010; 3 – fattura n. 2009 85 del 26.02.2009 rilasciata dalla ditta Motorshow s.r.l.; n. 2 foto raffiguranti i particolari della buca e del luogo del sinistro; 4 – copia della cartella clinica del P.O. di Milazzo; 5 - copia relazione di dimissioni del P.O. di Milazzo; copia referto Rx spalla dx ed Rx polso sn del 26.02.2010; 6 – copia relazione medico legale redatta dal dott. Cartesio Francesco; copia spese ticket Ausl €. 51,83.

Ai fini del pagamento del contributo unificato, si dichiara che il valore della causa rientra nello scaglione che va da €. 52.00,00 ad €. 260.000,00.

Milazzo, lì

Avv. Salvatore Alosi

Avv. [signature]

Tribunale di Barcellona P.G. – Sezione distaccata di Milazzo

UFFICIO NOTIFICHE

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di Giugno, richiesto dai sigg. Formica Salvatore e Formica Antonio, e dal suo procuratore, Avv. Salvatore Alosi, io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Barcellona P.G. – Sezione distaccata di Milazzo, ho notificato e dato copia dell'avanti steso atto alla Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica, in Messina, nella sede provinciale, in Corso Cavour, n. 87 mediante consegna di copia

~~Addetto alla ricezione delle notifiche~~

a mezzo del servizio postale mediante spedizione in plico racc. A.R. n° 76446081449-5
Ufficio Postale di Milazzo

Milazzo 28 GIU. 2011

Tribunale di Barcellona P.G.
Sede Staccata di Milazzo

SPECIFICA

Cron. N. 2582A	
Diritto €	
Trasferta €	
TOTALE €	
10% ... €	
Postali €	
TOTALE €	10,63

L'ASSISTENTE U.N.E.P.
Rosa Grasso

INFORMATIVA AI SENSI DELL' DALL'ART. 4, 3° COMMA DEL D.LGS., 4 MARZO 2010, N. 28

)ttoscritti **Sigg. Formica Salvatore e Formica Antonio**, entrambi residenti in Milazzo Via Manzoni n. 33, dichiarano essere stati informati dall'**Avv. Salvatore Alosi**, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 rzo 2010, n. 28,

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra i sottoscritti e la provincia regionale di Messina, in relazione alla richiesta di risarcimento danni derivanti da responsabilità ex art. 2051 c.c. e/o art. 2043 c.c.; nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto del d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 197/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. 3857/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti indisponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e la diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari;
2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello stato per la gestione del procedimento;
3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:
   a. della possibilità di giovarsi di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che:
   b. tutti gli atti, i documenti ed i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;

   c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Milazzo, lì 22.06.2011

ALOSI SALVATORE
...o La M... ...)
...CELLO...
...A 0281...
...LSA SVT 72... ...638H

[signatures]

UFFICIALI GIUDIZIARI
TRIBUNALE DI BARCELLONA P. G.
SEZIONE DISTACCATA DI MILAZZO

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

N. 2582A del Cronol. Civile / Penale

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVVERTENZE

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 20/11/1982 n. 890 modif. dalla L. 80/05)

Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persone con lui conviventi o addette alla casa, all'ufficio, all'azienda purchè non minore di 14 anni o non palesamente incapace.

In caso di assenza del destinatario, di rifiuto o assenza delle suddette persone, il piego deve essere depositato lo stesso giorno presso l'ufficio postale. L'agente postale deve dare avviso al destinatario, in busta chiusa a mezzo lettera racc.ta e avviso di ricevim... dell'avvenuto deposito. Detto avviso, in caso di assenza de... alla porta d'ingresso o im... deve conte... notifica e del ... numero cro... sinistra della ... lettera racc.ta ... RICEVIMENTO ... AL MITTEN... spazio, e l'indicazione ... giorni". Il piego, invece, deve essere restituito ... raccomandazione, dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione *"non ritirato entro il termine di 180 giorni"*.

76446081449-5

AG

Postaraccomandata
AR € 8,05
EL04113c35 ... 122
37074 - 98057 3707 MILAZZO (ME)
28.06 18
Poste

Racc. A.R. n. ....

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
CORSO CAVOUR n. 87
98122 MESSINA

(Tel. 0376 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 568